

ALLEGATO 1 - REGISTRO RISCHI 2017-2019

STRUTTURA	ATTIVITA' A RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE PREVISTE PER IL TRIENNIO 2016-2018	MISURE ATTUATE NEL 2016	MISURE PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2017-2019 E TEMPISTICHE	INDICATORI
SERVIZIO AFFARI GENERALI	Rimborso spese associazioni di volontariato convenzionate	Riconoscimento di rimborsi spese sostenute per le attività svolte a favore di AOUI Verona non sorretti da adeguata giustificazione in considerazione della varietà e della diversità delle tipologie delle richieste prodotte da ciascuna delle numerose Associazioni convenzionate.	Al fine di consentire la massima riduzione dell'ambito di discrezionalità nella presentazione e nella valutazione delle richieste e nel riconoscimento dei rimborsi, è prevista la predisposizione di nuova disciplina regolamentare ad integrazione e perfezionamento di quella attuale di cui alla deliberazione 800 del 28.12.2011, e relative conseguenti modifiche alle convenzioni in essere	Sono state svolte attività propedeutiche a predisposizione di nuova disciplina regolamentare; in particolare si è proceduto a: - esaminare documenti e normativa - predisporre una nuova procedura per la definizione più dettagliata dei criteri per il rimborso spese - organizzare un incontro per il mese di dicembre c.a. con le Associazioni di volontariato per illustrare criteri per il rimborso spese.	Predisposizione criteri ai fini della approvazione della nuova disciplina regolamentare ad integrazione e perfezionamento di quella attuale di cui alla deliberazione 800 del 28/12/2011, e relative modifiche alle convenzioni in essere. Predisposizione e introduzione dal 2017 di una nuova procedura: - per i criteri di rimborso; - per la disciplina delle modalità di compilazione e trasmissione delle richieste di rimborso. A partire dall'anno 2018 applicazione della procedura per le richieste di rimborso.	/
	Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Assegnazione del bene immobile, in locazione o in concessione, sulla base di criteri che possano prescindere dalla migliore garanzia di competizione fra potenziali interessati	Garantire il rispetto delle seguenti misure a tutela della trasparenza e imparzialità dell'azione amministrativa: - far precedere la stipulazione del contratto o la concessione del bene da una procedura a evidenza pubblica basata su criteri imparziali di assegnazione, aperta alla partecipazione di soggetti in possesso dei necessari requisiti, partendo da una base d'asta calcolata secondo valori di mercato asseverati dalla competente struttura tecnica dell'Azienda - favorire la migliore offerta, anche dal punto di vista della coerenza con l'interesse pubblico manifestato nell'avviso pubblicato sul sito dell'Amministrazione.	Il Servizio nel 2016 non ha svolto procedure per l'assegnazione di beni immobili	Applicare le misure già previste per il triennio 2016-2018 per eventuali assegnazioni di beni immobili in locazione o in concessione	/
	Individuazione interlocutore per affidamento gestione servizi di conciliazione tempi di vita / tempi di lavoro	Carenza di adeguata procedura pubblica per definizione di requisiti oggettivi ai fini dell'individuazione del soggetto affidatario del servizio	non previsto	Pubblicità degli avvisi finalizzati all'individuazione dell'affidatario (manifestazioni di interesse) con definizione di criteri oggettivi per l'assegnazione finalizzati esclusivamente a garantire il migliore soddisfacimento dell'interesse e delle esigenze manifestati negli avvisi; esame e valutazione delle offerte e documenti da parte di commissione appositamente nominata	Applicare le misure attuate nel 2016 per eventuali future procedure finalizzate alla individuazione di soggetti cui affidare servizi volti a favorire la conciliazione tempi di vita / tempi di lavoro	/

ALLEGATO 1 - REGISTRO RISCHI 2017-2019

STRUTTURA	ATTIVITA' A RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE PREVISTE PER IL TRIENNIO 2016-2018	MISURE ATTUATE NEL 2016	MISURE PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2017-2019 E TEMPORISTICHE	INDICATORI
SERVIZIO INGEGNERIA CLINICA	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Restrizione del mercato mediante l'indicazione di caratteristiche tecniche tali da favorire determinati operatori economici.	Pubblicazione di un invito al mercato a manifestare la capacità e possibilità di fornire il servizio richiesto	Pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante di un invito al mercato a manifestare la capacità e possibilità di fornire il servizio richiesto. Nel provvedimento a contrarre esplicitazioni delle motivazioni per le quali si richiede quella tipologia di servizio. Formazione del personale attraverso corsi mirati sulle corrette procedure da seguire per l'affidamento dei contratti pubblici.	Predisposizione ed adozione Delibera di programmazione biennale 2017-2018 degli acquisti di servizi di manutenzione di apparecchiature elettromedicali. Pubblicazione di un invito al mercato a manifestare la capacità e possibilità di fornire il servizio richiesto. Formazione del personale attraverso corsi mirati sulle corrette procedure da seguire per l'affidamento dei contratti pubblici.	Analisi di procedure di gara che hanno visto la partecipazione di un unico concorrente.
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Elusione delle regole dell'evidenza pubblica.Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti della legge al fine di favorire un'impresa.	Ricorso alle procedure secondo quanto previsto da Regolamento approvato con atto aziendale e/o da normativa vigente in materia.	Pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante di un invito al mercato a manifestare la capacità e possibilità di fornire il servizio richiesto e pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante di tutti gli affidamenti. Formazione del personale attraverso corsi mirati sulle corrette procedure da seguire per l'affidamento dei contratti pubblici	Ricorso alle procedure secondo quanto previsto da normativa vigente in materia. . Formazione del personale attraverso corsi mirati sulle corrette procedure da seguire per l'affidamento dei contratti pubblici	Rapporto tra valore totale affidamenti in economia e valore totale contratti di manutenzioni
	Requisiti di qualificazione	Definizione dei requisiti di accesso alla gara ed in particolare dei requisiti tecnico-economici calibrati in forma specifica,al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).	Richiesta di adempimento delle necessità descritte nel manuale d'uso e di manutenzione della apparecchiatura e secondo le norme CEI	Rispetto delle misure previste per il triennio 2016-2018	Conferma misure previste per il triennio 2016-2018. Formazione del personale attraverso corsi mirati sulle corrette procedure da seguire per l'affidamento dei contratti pubblici	Analisi del numero di appalti affidati tramite procedure non concorrenziali.
	Requisiti di aggiudicazione	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzata a favorire un'impresa.	Utilizzo, ove necessario, della procedura di dialogo tecnico con i principali fornitori.	Nel corso del 2016 non è stato necessario ricorrere all'uso dell'OEPV	Conferma misure previste per il triennio 2016-2018. Formazione del personale attraverso corsi mirati sulle corrette procedure da seguire per l'affidamento dei contratti pubblici	Analisi degli affidamenti fatti nel corso dell'anno che hanno utilizzato come criterio di scelta quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa
	Valutazione offerta	Distorta attribuzione dei punteggi tecnici nelle gare aggiudicate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa.	Puntuale individuazione nel CSA dei criteri di aggiudicazione e dei relativi parametri di valutazione.	Nel corso del 2016 non è stato necessario ricorrere all'uso dell'OEPV	Conferma misure previste per il triennio 2016-2018.	Analisi degli affidamenti fatti nel corso dell'anno che hanno utilizzato come criterio di scelta quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa
	Verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta	Accordo collusivo tra la SA e l'impresa al fine di agevolare quest'ultima nell'aggiudicazione di un contratto a fronte di una offerta anomala..	Verifica dei presupposti che hanno fatto dichiarare un'offerta anomala e successivo procedimento di analisi dettagliata dell'offerta.	Nel corso del 2016 non è stato necessario verificare alcuna offerta anomala	Conferma misure previste per il triennio 2016-2018.	Calcolo del numero di offerte ritenute anomale nel corso dell'anno.
	Procedure negoziate	Improprio utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Pubblicazione di un invito al mercato a manifestare la capacità e possibilità di fornire il servizio richiesto.	Pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante di un invito al mercato a manifestare la capacità e possibilità di fornire il servizio richiesto.Formazione del personale attraverso corsi mirati sulle corrette procedure da seguire per l'affidamento dei contratti pubblici.	Conferma misure previste per il triennio 2016-2018. Formazione del personale attraverso corsi mirati sulle corrette procedure da seguire per l'affidamento dei contratti pubblici	Analisi delle procedure di gara che hanno visto la partecipazione di un unico concorrente.
	Affidamenti diretti	Improprio utilizzo dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Ricorso alle procedure in affidamento diretto per acquisti inferiori a 40.000,00 euro in applicazione del Regolamento in economia approvato con atto aziendale e/o della normativa vigente in materia.	Rispetto delle misure previste per il triennio 2016-2018 .Formazione del personale attraverso corsi mirati sulle corrette procedure da seguire per l'affidamento dei contratti pubblici.	Ricorso alle procedure in affidamento diretto per acquisti inferiori a 40.000,00 euro in applicazione della normativa vigente in materia. Formazione del personale attraverso corsi mirati sulle corrette procedure da seguire per l'affidamento dei contratti pubblici	Analisi del numero di appalti affidati tramite procedure non concorrenziali.

ALLEGATO 1 - REGISTRO RISCHI 2017-2019

STRUTTURA	ATTIVITA' A RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE PREVISTE PER IL TRIENNIO 2016-2018	MISURE ATTUATE NEL 2016	MISURE PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2017-2019 E TEMPISTICHE	INDICATORI
SERVIZIO INGEGNERIA CLINICA	Revoca del bando	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	Puntuale individuazione della motivazione presupposto per procedere ad una eventuale revoca del bando di gara.	Nel corso del 2016 non è stato necessario ricorrere ad una revoca del bando di gara	Conferma misure previste per il triennio 2016-2018. Formazione del personale attraverso corsi mirati sulle corrette procedure da seguire nel caso di specie	Analisi delle procedure di gara che hanno visto la revoca del bando di gara.
	Redazione del cronoprogramma	Programmazione dei tempi di esecuzione delle prestazioni dedotte in contratto tale da consentire la mancata applicazione di penali all'appaltatore	Puntuale e motivata individuazione delle singole fasi costituenti il cronoprogramma	Calcolo tempi di esecuzione delle prestazioni	Conferma misure previste per il triennio 2016-2018	Analisi dei contratti nell'ambito dei quali si è proceduto a comminare penali
	Variante in corso di esecuzione del contratto	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni.	Applicazione della normativa in materia e puntuale individuazione della motivazione presupposto per l'approvazione di una variante in corso d'opera. Verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti.	Nel corso del 2016 non ci sono state varianti in corso d'opera	Conferma misure previste per il triennio 2016-2018.	Numero degli affidamenti che hanno dato origine alla necessità di una variante in rapporto al totale degli affidamenti ed analisi delle relative motivazioni.
	Subappalto	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso.	Applicazione del protocollo di legalità che prevede l'inserimento nel bando di gara di una clausola che preveda il divieto alle imprese aggiudicatarie di subappaltare a favore di aziende partecipanti alla medesima gara.	Applicazione del protocollo di legalità con conseguente inserimento nel bando di gara di una clausola che preveda il divieto alle imprese aggiudicatarie di subappaltare a favore di aziende partecipanti alla medesima gara.	Conferma misure previste per il triennio 2016-2018.	Analisi del numero e tipologia degli affidamenti nei quali la ditta aggiudicataria ha chiesto ricorso al subappalto.
	Utilizzo rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Accordo collusivo tra la SA e l'impresa al fine di agevolare quest'ultima nella risoluzione di eventuali contenziosi durante il corso del contratto.	Evitare, ove possibile, l'inserimento nel CSA di clausole compromissorie che prevedono rimedi alternativi a quello giurisdizionale.	Inserimento nei CSA di clausola relativa all'individuazione del foro competente.	Conferma misure previste per il triennio 2016-2018	Analisi del numero e tipologia degli affidamenti nei quali è stato necessario inserire clausole compromissorie.
SERVIZIO LEGALE	Acquisizione di nuove coperture assicurative oltre il termine di scadenza contrattuale	Eccessivo ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali.	non previsto	non previsto	data la particolarità del mercato assicurativo programmazione degli acquisti di servizi assicurativi con l'indizione di gare e/o procedure per contratti a lunga scadenza, con il sistema della cd regolazione premio, che prevede l'incremento o la riduzione del "premio-base" in relazione ai parametri di variazione del rischio comunicati alla fine di ogni anno assicurativo.	Verifica della pubblicità e della conseguente partecipazione di un numero maggiore di operatori assicurativi
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Elusione delle regole dell'evidenza pubblica. Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.	non previsto	non previsto	Ricorso alle procedure in economia in applicazione del Regolamento in economia approvato Deliberazione n.534 del 04/09/2014. Direttive/linee guida interne improntate ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità anche con riguardo alla pubblicità delle sedute di gara e alla pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante delle procedure di gara di valore pari o superiore ad Euro 40.000,00.	Analisi delle motivazioni nel caso di procedure di gara che hanno visto la partecipazione di un unico concorrente.
	Requisiti di qualificazione	Definizione dei requisiti di accesso alla gara ed in particolare dei requisiti economici, per evitare affidamenti ad imprese assicurative non in grado di gestire il contratto assicurativo tramite le riserve e le liquidazioni dei danni all'accertamento del dovuto	non previsto	non previsto	requisiti economici sugli ultimi cinque anni di attività della compagnia, unitamente alla richiesta di specificare i contratti in essere e/o acquisiti nell'ultimo biennio/triennio con aziende sanitarie pubbliche italiane	Analisi nei casi di procedure di gara che hanno visto la partecipazione di un unico concorrente.
	Affidamenti diretti	Improprio utilizzo dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	non previsto	non previsto	Ricorso alle procedure in economia in applicazione del Regolamento in economia approvato con Deliberazione n.534 del 04/09/2014 e previsione di procedure interne per la verifica del rispetto del principio di rotazione degli operatori economici	Verifica degli affidamenti tramite procedure in applicazione al regolamento in economia delibera 534/2014
	mancata partecipazione di concorrenti - o partecipazione limitata ad un solo concorrente - alle procedure indette per l'acquisizione	le tipologie di coperture assicurative spesso sono presenti su mercati limitati e con operatori "specializzati", il che potrebbe costringere a ripetere la procedura di gara in urgenza o a servirsi di proroghe	non previsto	non previsto	provvedere a pubblicizzare al massimo le procedure di gara per l'acquisizione delle coperture necessarie	verifica degli operatori raggiunti dalla pubblicità della gara, anche in relazione alla tipologia della copertura ricercata sul mercato (compagnie "specializzate")

ALLEGATO 1 - REGISTRO RISCHI 2017-2019

STRUTTURA	ATTIVITA' A RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE PREVISTE PER IL TRIENNIO 2016-2018	MISURE ATTUATE NEL 2016	MISURE PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2017-2019 E TEMPISTICHE	INDICATORI
SERVIZIO LOGISTICA, ECONOMATO E GESTIONE CLIENTI	Attività libero professionale	Svolgimento della libera professione in orario di servizio	Esecuzione dei controlli indicati dall'Atto Aziendale per l'esercizio della Libera professione intramoenia approvato con delibera n. 811/2014	Esecuzione dei controlli indicati dall'Atto Aziendale per l'esercizio della Libera professione intramoenia approvato con delibera n. 811/2014	Esecuzione dei controlli indicati dall'Atto Aziendale per l'esercizio della Libera professione intramoenia approvato con delibera n. 811/2014 e s.m.i.. Controlli semestrali.	Conformità tra attività prenotata e attività effettuata con tasso anomalia minore del 5%.
	Pagamenti alla cassa	Appropriazione indebita da parte dell'operatore di cassa, durante l'assolvimento delle proprie mansioni	Esecuzione dei controlli previsti dalle Linee Guida per la gestione delle casse approvate con deliberazione n. 361/2011	Esecuzione dei controlli previsti dalle Linee Guida per la gestione delle casse approvate con deliberazione n. 361/2011	Esecuzione dei controlli previsti dalle Linee Guida per la gestione delle casse approvate con deliberazione n. 361/2011. Controllo almeno semestrale.	Corrispondenza tra documenti contabili emessi e incasso presente.
SERVIZIO PERSONALE	Reclutamento	1)Ammissione candidati anche in mancanza dei requisiti minimi per la partecipazione ai concorsi 2)Irregolare composizione delle commissioni ed eventuale incompatibilità dei commissari rispetto ai candidati	1)Verifica puntuale dei requisiti auto-certificati dai candidati 2) Puntuale applicazione della procedura per la formazione delle commissioni secondo la vigente normativa	1) Controllo autocertificazioni in merito ai requisiti di ammissione ai concorsi al momento dell'assunzione 2) Adempimento obblighi di legge come programmato	1) Prosecuzione ed implementazione sistema delle verifiche delle autocertificazioni 2) Puntuale applicazione della procedura per la formazione delle commissioni secondo la vigente normativa	/
	Incarichi a soggetti esterni.	1)Carente trasparenza nelle procedure 2)Formulazione dei requisiti di partecipazione dei candidati in modo vago o personalizzato, tali da favorire alcuni candidati 3)Discrezionalità nella richiesta di consulenti esterni.	1) Prosecuzione puntuale delle azioni già iniziate nel 2015 2) Revisione il regolamento che prevede la modifica delle date di pubblicazione dei bandi.	1) Prosecuzione puntuale delle azioni già iniziate nel 2015 2) E' stato redatto il nuovo Regolamento.	2) Approvazione e applicazione del nuovo Regolamento	/
	Progressioni di carriera di cui all'art. 24 del D.Lgs. 27/10/2009 n. 150	1)Ammissione candidati anche in mancanza dei requisiti minimi per la partecipazione ai concorsi 2)Irregolare composizione delle commissioni ed eventuale incompatibilità dei commissari rispetto ai candidati	1)Verifica puntuale dei requisiti auto-certificati dai candidati 2) Puntuale applicazione della procedura per la formazione delle commissioni secondo la vigente normativa	Durante l'anno 2016 non si è dato corso a procedure di progressioni di carriera di cui all'art. 24 del D.Lgs. 27/10/2009 n. 150	Qualora si desse corso a dette procedure, si applicheranno le misure previste già previste per il triennio 2016-2018: 1)Verifica puntuale dei requisiti auto-certificati dai candidati 2) Puntuale applicazione della procedura per la formazione delle commissioni secondo la vigente normativa	/
	Incarichi di Struttura Complessa	1) Definizione del fabbisogno non coerente con le reali necessità aziendali. 2) Definizione del profilo del candidato in maniera discrezionale. 3) Composizione della commissione in modo preordinato alla scelta di eventuali candidati.	1) Rispetto delle disposizioni regionali, dell'Atto Aziendale e delle autorizzazioni specifiche della Regione. 2) Rispetto tassativo dell'iter descritto. 3) Rispetto tassativo dell'iter indicato nella normativa.	Sono state rispettate ed attuate le misure previste per il triennio 2016-2018	Prosecuzione puntuale del rispetto delle normative in materia: 1) Rispetto delle disposizioni regionali, dell'Atto Aziendale e delle autorizzazioni specifiche della Regione. 2) Rispetto tassativo dell'iter descritto. 3) Rispetto tassativo dell'iter indicato nella normativa.	/
SERVIZIO PROVVEDITORATO	Programmazione	Eccessivo ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali.	Puntuale predisposizione ed adozione della Delibera di programmazione degli acquisti di beni e servizi nonché applicazione della Deliberazione n. 614/2014 di approvazione del regolamento per la disciplina delle fasi relative alle procedure di affidamento dei contratti per la fornitura di beni sanitari di consumo.	Con delibera n. 1079 del 24/12/2015 è stata approvata la programmazione per il triennio 2016/2018 delle gare di beni e servizi di pertinenza del Servizio Provveditorato; si precisa che si trattava di un adempimento che era previsto solo per i lavori, ma il Servizio Provveditorato ha ritenuto di adottare anche per i beni e i servizi al fine di migliorare il processo di approvvigionamento. E' stato necessario rivedere la misura per il 2016 in quanto, l'approvazione, con DLgs n. 50/2016, del nuovo codice degli appalti, ha previsto all'art. 21 che le Amministrazioni Aggregatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi. Inoltre, la legge di stabilità 2016 ha previsto che le AA.PP. adottino entro il mese di ottobre il programma biennale degli acquisti di importo stimato superiore ad un milione di euro. Con deliberazioni n. 956 del 31/10/2016 e n. 960 del 31/10/2016 è stato assolto l'obbligo programmatico di cui sopra. Puntuale applicazione della delibera n. 614/2014.	Puntuale predisposizione ed adozione delle Deliberazioni di programmazione degli acquisti di beni e servizi previste dalla normativa vigente nonché applicazione della Deliberazione n. 614/2014 di approvazione del regolamento per la disciplina delle fasi relative alle procedure di affidamento dei contratti per la fornitura di beni sanitari di consumo.	Analisi del valore degli appalti affidati tramite procedure cosiddette "non concorrenziali" ossia procedure in urgenza (in sanatoria) proroghe contrattuali in rapporto al valore degli acquisti effettuati con procedure ordinarie sia sopra che sotto soglia nell'arco temporale di un anno ed analisi delle motivazioni che hanno reso necessario l'acquisto c.d. "non concorrenziali" sempre nell'arco temporale di un anno.

ALLEGATO 1 - REGISTRO RISCHI 2017-2019

STRUTTURA	ATTIVITA' A RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE PREVISTE PER IL TRIENNIO 2016-2018	MISURE ATTUATE NEL 2016	MISURE PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2017-2019 E TEMPISTICHE	INDICATORI
SERVIZIO PROVVEDITORATO	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, mediante l'indicazione implicita di un prodotto per favorire determinati operatori economici.	Utilizzo, ove necessario, della procedura di dialogo tecnico con i principali fornitori e/o pubblicazione di un invito al mercato a manifestare interesse a partecipare ad una procedura di affidamento. Limitare il ricorso al criterio OEPV in caso di affidamenti di beni e servizi standardizzati o che non lasciano margine di discrezionalità all'impresa. Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione delle specifiche tecniche di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara.	E' stato necessario rivedere le misure programmate per il 2016 in quanto, l'approvazione, con DLgs n. 50/2016, del nuovo codice degli appalti, ha profondamente cambiato diversi aspetti riguardanti le modalità di espletamento delle procedure di affidamento che hanno avuto un impatto su dette misure. Si evidenzia in particolare: l'art. 95 che ha previsto quale criterio ordinario di scelta del concorrente quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa limitando fortemente la possibilità di ricorrere al criterio di aggiudicazione del prezzo più basso; l'art. 42 con cui è stata dettata una specifica disciplina sul conflitto di interessi nell'ambito dello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti; l'art. 66 che ha dettato una disciplina in ordine alle consultazioni preliminari del mercato (dialogo tecnico).	Nota esplicativa da inviare ai progettisti incaricati della redazione delle specifiche tecniche di attenersi scrupolosamente a quanto previsto dagli artt. 42 e 66 del D.Lgs 50/2016.	Analisi delle motivazioni nel caso di procedure di gara che hanno visto la partecipazione di un unico concorrente.
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Elusione delle regole dell'evidenza pubblica.Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti della legge al fine di favorire un'impresa.	Ricorso alle procedure in economia in applicazione del Regolamento in economia approvato Deliberazione n.534 del 04/09/2014 . Direttive/linee guida interne improntate ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità anche con riguardo alla pubblicità delle sedute di gara e alla pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante delle procedure di gara di valore pari o superiore ad Euro 40.000,00.	A seguito dell'approvazione, con DLgs n. 50/2016, del nuovo codice degli appalti, il regolamento aziendale degli acquisti in economia si deve intendere completamente disapplicato. Al fine di garantire un sistema aperto alla potenziale partecipazione di tutte le imprese eventualmente interessate, l'AOUI, con deliberazione n. 959/2016, ha disposto di istituire un elenco di operatori economici da invitare alle indagini di mercato finalizzate agli affidamenti diretti (ex art. 36, comma 2, lett. c del D.Lgs 50/2016), nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento. Si fa presente inoltre che tutte le procedure di gara di valore pari o superiore ad Euro 40.000,00 oltre iva sono state improntate nell'ottica di garantire massimi livelli di trasparenza e pubblicità. Si sottolinea al riguardo che le procedure tradizionali hanno visto la pubblicazione sul sito internet dell'AOUI della lettera d'invito e del CSA garantendo a tutto il mercato la possibilità di partecipare e che le relative sedute di gara sono avvenute	Puntuale applicazione della deliberazione n. 959/2016, con cui l'AOUI ha disposto di istituire un elenco di operatori economici da invitare alle indagini di mercato finalizzate agli affidamenti diretti (ex art. 36, comma 2, lett. c del D.Lgs 50/2016), nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento. Puntuale applicazione della deliberazione n. 957/2016 con cui l'AOUI ha varato le linee guida operative volte a concretizzare ed attuare la programmazione degli acquisti di pertinenza del Servizio Provveditorato. Nell'ambito di tale provvedimento è stato confermato l'orientamento di dare la massima trasparenza alle procedure negoziate sotto soglia prevedendo la pubblicazione sul sito internet delle gare tradizionali ed invitando tutti gli operatori iscritti al MEPA per le gare telematiche di valore pari o superiore ad euro 40.000,00 oltre iva.	Analisi delle motivazioni nel caso di procedure di gara che hanno visto la partecipazione di un unico concorrente.

ALLEGATO 1 - REGISTRO RISCHI 2017-2019

STRUTTURA	ATTIVITA' A RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE PREVISTE PER IL TRIENNIO 2016-2018	MISURE ATTUATE NEL 2016	MISURE PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2017-2019 E TEMPISTICHE	INDICATORI
SERVIZIO PROVVEDITORATO	Requisiti di qualificazione	Definizione dei requisiti di accesso alla gara ed in particolare dei requisiti techno-economici calibrati in forma specifica, al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).	Utilizzo, ove necessario, della procedura di dialogo tecnico con i principali fornitori. Inoltre al fine di favorire la massima partecipazione e per evitare restrizioni alla libera concorrenza considerata la peculiarità del mercato sanitario (che ha visto comunque la partecipazione di due concorrenti), il Servizio Provveditorato di norma non prevederà limiti particolari di accesso alle procedure di gara ma richiederà i soli requisiti di ordine morale e di idoneità professionale (ex art. 38-39 D.Lgs n. 163/2006).	Nelle procedura di affidamento non sono stati di norma previsti limiti particolari di accesso se non il possesso dei soli requisiti di ordine morale e di idoneità professionale limitatamente alla iscrizione alla Camera di Commercio (ex artt 80 e 83, comma 1, letta del D.LGS 50/2016). Solo in alcune procedure di affidamento si è ritenuto opportuno prevedere ulteriori requisiti di idoneità professionale (specifiche iscrizioni ad albi / elenchi di operatori autorizzati a svolgere determinate attività) e requisiti di capacità tecnica sempre comunque nell'ottica della più ampia partecipazione.	Utilizzo, ove necessario, della procedura di dialogo tecnico con i principali fornitori. Inoltre al fine di favorire la massima partecipazione e per evitare restrizioni alla libera concorrenza considerata la peculiarità del mercato sanitario, il Servizio Provveditorato di norma non prevederà limiti particolari di accesso alle procedure di gara ma richiederà i soli requisiti di ordine morale e di idoneità professionale (ex artt. 80 e 93, comma 1, lett. a del D.Lgs n. 50/2016).	Analisi delle gare nelle quali sono stati posti in via eccezionale requisiti di riqualificazione e verifica delle gare che hanno visto la partecipazione di un unico concorrente.
	Requisiti di aggiudicazione	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzata a favorire un'impresa.	Utilizzo, ove necessario, della procedura di dialogo tecnico con i principali fornitori. Limitare il ricorso al criterio OEPV in caso di affidamenti di beni e servizi standardizzati o che non lasciano margine di discrezionalità all'impresa.	E' stato necessario rivedere le misure programmate per il 2016 in quanto, l'approvazione, con DLgs n. 50/2016, del nuovo codice degli appalti, ha profondamente cambiato diversi aspetti riguardanti le modalità di espletamento delle procedure di affidamento che hanno avuto un impatto su dette misure: l'art. 95 che ha previsto quale criterio ordinario di scelta del concorrente quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa limitando fortemente la possibilità di ricorrere al criterio di aggiudicazione del prezzo più basso; l'art. 66 che ha dettato una disciplina specifica in ordine alle consultazioni preliminari del mercato (dialogo tecnico).	Utilizzo, ove necessario, della procedura di dialogo tecnico con i principali fornitori, secondo la procedura di cui all'art. 66 del D.Lgs 50/2016.	Analisi delle motivazioni nel caso di procedure di gara che hanno visto un unico concorrente ammesso all'apertura dell'offerta economica.
	Valutazione offerta	Distorta attribuzione dei punteggi tecnici nelle gare aggiudicate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa.	Puntuale individuazione nel CSA dei criteri di aggiudicazione e dei relativi parametri di valutazione.	In tutti le procedure di gara di valore pari o superiore ad euro 40.000,00 oltre iva sono stati puntualmente definiti i criteri di aggiudicazione ed i relativi parametri di valutazione nella lettera d'invito / disciplinare di gara a presentare offerta	Puntuale individuazione nel CSA dei criteri di aggiudicazione e dei relativi parametri di valutazione.	Analisi delle motivazioni nel caso di procedure di gara che hanno visto un unico concorrente ammesso all'apertura dell'offerta economica.
	Verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta	Accordo collusivo tra la SA e l'impresa al fine di agevolare quest'ultima nell'aggiudicazione di un contratto a fronte di una offerta anomala..	Verifica dei presupposti che hanno fatto dichiarare un'offerta anomala e successivo procedimento di analisi dettagliata dell'offerta.	Puntuale verifica dei presupposti che hanno fatto dichiarare un'offerta anomala e attivazione del procedimento di analisi di sostenibilità dell'offerta e degli elementi che la compongono secondo quanto previsto dal codice degli appalti, con particolare attenzione agli affidamenti relativi ai servizi	Verifica dei presupposti che hanno fatto dichiarare un'offerta anomala e successivo procedimento di analisi dettagliata dell'offerta.	Analisi delle istruttorie eseguite in caso di offerte anormalmente basse.

ALLEGATO 1 - REGISTRO RISCHI 2017-2019

STRUTTURA	ATTIVITA' A RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE PREVISTE PER IL TRIENNIO 2016-2018	MISURE ATTUATE NEL 2016	MISURE PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2017-2019 E TEMPISTICHE	INDICATORI
SERVIZIO PROVVEDITORATO	Procedure negoziate	Improprio utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Utilizzo della procedura di dialogo tecnico con i principali fornitori e/o pubblicazione di un invito al mercato a manifestare interesse a partecipare ad una procedura di affidamento. Direttive/linee guida interne improntate ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità anche con riguardo alla pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante delle procedure di gara di valore pari o superiore ad Euro 40.000,00.	Tutte le procedure di gara di valore pari o superiore ad Euro 40.000,00 oltre iva sono state improntate nell'ottica di garantire massimi livelli di trasparenza e pubblicità. Si sottolinea al riguardo che le procedure tradizionali hanno visto la pubblicazione sul sito internet dell'AOUI della lettera d'invito e del CSA garantendo a tutto il mercato la possibilità di partecipare e che le relative sedute di gara sono avvenute nel rispetto dell'evidenza pubblica, mentre per le procedure MEPA si è deciso di invitare a partecipare tutti gli operatori economici iscritti ad un determinato bando del MEPA stesso.	Puntuale applicazione della deliberazione n. 957/2016 con cui l'AOUI ha varato le linee guida operative volte a concretizzare ed attuare la programmazione degli acquisti di pertinenza del Servizio Provveditorato. Nell'ambito di tale provvedimento è stato confermato l'orientamento di dare la massima trasparenza alle procedure negoziate sotto soglia di valore pari o superiore ad euro 40.000,00 oltre iva prevedendo la pubblicazione sul sito internet delle gare tradizionali ed invitando tutti gli operatori iscritti al MEPA per le gare telematiche	Analisi delle motivazioni nel caso di procedure di gara che hanno visto la partecipazione di un unico concorrente.
	Affidamenti diretti	Improprio utilizzo dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Ricorso alle procedure in economia in applicazione del Regolamento in economia approvato con Deliberazione n.534 del 04/09/2014 e previsione di procedure interne per la verifica del rispetto del principio di rotazione degli operatori economici	A seguito dell'approvazione, con DLgs n. 50/2016, del nuovo codice degli appalti, il regolamento aziendale degli acquisti in economia si deve intendere completamente disapplicato. Al fine di garantire un sistema aperto alla potenziale partecipazione di tutte le imprese eventualmente interessate, l'AOUI, con deliberazione n. 959/2016, ha disposto di istituire un elenco di operatori economici da invitare alle indagini di mercato finalizzate agli affidamenti diretti (ex art. 36, comma 2, lett. c del D.Lgs 50/2016), nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento. Detto provvedimento è da applicarsi in combinato disposto con la deliberazione n. 957/2016 con cui l'AOUI ha varato le linee guida operative volte a concretizzare ed attuare la programmazione degli acquisti di pertinenza del Servizio Provveditorato.	Puntuale applicazione della deliberazione n. 959/2016, con cui l'AOUI ha disposto di istituire un elenco di operatori economici da invitare alle indagini di mercato finalizzate agli affidamenti diretti (ex art. 36, comma 2, lett. c del D.Lgs 50/2016), nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento.	Analisi del valore degli affidamenti diretti riferiti alle stesse classi merceologiche di prodotti/servizi nell'arco temporale di un anno ed analisi dei valori iniziali degli stessi nell'arco temporale di un anno che in corso di esecuzione abbiano oltrepassato i valori soglia previsti normativamente.
	Revoca del bando	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	Puntuale individuazione della motivazione presupposto per procedere ad una eventuale revoca del bando di gara.	Nel corso del 2016 si è reso necessario ed opportuno revocare in un solo caso una procedura di gara. Nel provvedimento di revoca sono state puntualmente descritte le relative motivazioni di ordine clinico che hanno indotto l'AOUI ad assumere detta decisione	Puntuale individuazione della motivazione presupposto per procedere ad una eventuale revoca del bando di gara.	Analisi delle motivazioni nel caso di procedure di gara che hanno visto la revoca del bando di gara.

ALLEGATO 1 - REGISTRO RISCHI 2017-2019

STRUTTURA	ATTIVITA' A RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE PREVISTE PER IL TRIENNIO 2016-2018	MISURE ATTUATE NEL 2016	MISURE PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2017-2019 E TEMPISTICHE	INDICATORI
SERVIZIO PROVVEDITORATO	Variante in corso di esecuzione del contratto	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni.	Applicazione della normativa in materia e puntuale individuazione della motivazione presupposto per l'approvazione di una variante in corso d'opera. Verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti.	Si fa notare che in tutti i CSA viene precisato che le quantità indicate sono meramente orientative potendo variare in più o in meno in relazione al mutato fabbisogno sanitario, ai sensi dell'art. 1560, 1 comma, del C.C. per i contratti di somministrazione, in cui la quantità non è determinata, ma si intende pattuita quella corrispondente al reale fabbisogno nel periodo contrattuale, agli stessi prezzi e condizioni, fermo restando il rispetto delle soglie previste dal codice degli appalti in ordine alla scelta delle procedure di gara. Per evitare condizioni di eccessiva aleatorietà del contratto ed in ottemperanza alle disposizioni del nuovo codice degli appalti (art. 106 - dlgs 50/2016), viene previsto nei documenti di gara iniziali delle clausole chiare ed inequivocabili che consentono alla AOUI di variare i quantitativi alle mutevoli esigenze cliniche / sanitarie.	Applicazione della normativa in materia e puntuale individuazione della motivazione presupposto per l'approvazione di una variante in corso d'opera, al di fuori dei casi in cui l'AOUI intende ricorrere a quanto previsto dall'art. 1560, comma 1 del CC (contratti di somministrazione) e dall'art 106 del dlgs 50/2016 in ordine alla facoltà di inserire negli atti di gara iniziali delle clausole di modifica / varianti per rispondere tempestivamente ed efficacemente alle esigenze cliniche / sanitarie. Verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti.	Analisi del numero degli affidamenti che hanno dato origine alla necessità di una variante in rapporto al totale degli affidamenti ed analisi delle relative motivazioni.
	Subappalto	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso.	Applicazione del protocollo di legalità che prevede l'inserimento nel bando di gara di una clausola che preveda il divieto alle imprese aggiudicatrici di subappaltare a favore di aziende partecipanti alla medesima gara.	In tutte le procedure di gara di valore pari o superiore ad euro 40.000,00 è stato sempre richiesto ai concorrenti di adempiere al protocollo di legalità, con la precisazione che le ditte che richiedono di ricorrere al subappalto sono in numero assai modesto, per lo più operanti nel campo degli appalti di servizi	Applicazione del protocollo di legalità che prevede l'inserimento nel bando di gara di una clausola che preveda il divieto alle imprese aggiudicatrici di subappaltare a favore di aziende partecipanti alla medesima gara.	Analisi del numero e tipologia degli affidamenti nei quali la ditta aggiudicataria ha chiesto ricorso al subappalto.
	Utilizzo rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Accordo collusivo tra la SA e l'impresa al fine di agevolare quest'ultima nella risoluzione di eventuali contenziosi durante il corso del contratto.	Evitare, ove possibile, l'inserimento nel CSA di clausole compromissorie che prevedono rimedi alternativi a quello giurisdizionale.	E' sempre stato evitato l'inserimento nei CSA di clausole compromissorie	Evitare, ove possibile, l'inserimento nel CSA di clausole compromissorie che prevedono rimedi alternativi a quello giurisdizionale.	Analisi del numero e tipologia degli affidamenti nei quali è stato necessario inserire clausole compromissorie.
SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI	Pubblicità e scelta dei fornitori da invitare	non invitare fornitori potenzialmente concorrenziali	non previsto	utilizzo quasi esclusivo della piattaforma Consip (convenzioni/MEPA)	adesione, se possibile, alla iniziativa regionale di utilizzo nuova piattaforma ARCA possibilmente consolidando l'albo fornitori	si/no
	Definizione capitolato	mettere vincoli non strettamente necessari che avvantaggiano uno o più fornitori	non previsto	quando possibile condividere il capitolato con altri attori aziendali	quando possibile condividere il capitolato con altri attori aziendali	/
	Valutazione offerte tecniche	si corre il rischio di non dare un peso o un punteggio congruo al singolo criterio di valutazione	non previsto	definire con precisione i criteri di valutazione e i relativi pesi prima di iniziare la valutazione delle offerte tecniche	definire con precisione i criteri di valutazione e i relativi pesi prima di iniziare la valutazione delle offerte tecniche	/
	Variante in corso	in caso di variante è possibile che una aggiudicazione fatta non sia quella complessivamente migliore	non previsto	evitarle per quanto possibile e comunque senza mai superare la soglia consentita	evitarle per quanto possibile e comunque senza mai superare la soglia consentita	/
	Collaudo	deve essere obiettivo per evitare il rischio di collaudare una fornitura non completa o adeguata	non previsto	condivisione del collaudo con più attori aziendali, se possibile anche al di fuori del Servizio	condivisione del collaudo con più attori aziendali, se possibile anche al di fuori del Servizio	/
	Liquidazione fatture	in caso di liquidazione di una fattura relativa ad una fornitura non adeguata o non completa il fornitore verrebbe pagato comunque	non previsto	verifica puntuale che la fornitura sia completa o comunque coerente con la fattura emessa. Nel caso di servizi deve essere puntualmente verificata l'attività svolta che deve essere certificata da un attore aziendale.	verifica puntuale che la fornitura sia completa o comunque coerente con la fattura emessa. Nel caso di servizi deve essere puntualmente verificata l'attività svolta che deve essere certificata da un attore aziendale.	/
	Trasparenza	a seguito di aggiudicazione se non viene pubblicato l'esito della gara i fornitori non possono avere visibilità dell'operato dell'Azienda	non previsto	pubblicazione nelle aree predisposte dei dati e documenti previsti da normativa sulla trasparenza	pubblicazione nelle aree predisposte dei dati e documenti previsti da normativa sulla trasparenza	/

ALLEGATO 1 - REGISTRO RISCHI 2017-2019

STRUTTURA	ATTIVITA' A RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE PREVISTE PER IL TRIENNIO 2016-2018	MISURE ATTUATE NEL 2016	MISURE PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2017-2019 E TEMPISTICHE	INDICATORI
SERVIZIO PER LO SVILUPPO DELLA PROFESSIONALITA' E DELL'INNOVAZIONE	Assegnazione esterna di servizi formativi/servizi complementari	E' un rischio Non significativo in quanto l'attività viene effettivamente svolta in casi limitati e per cifre non elevate (comunque sempre sotto soglia). Viene ricercata per quanto possibile una rotazione tra gli operatori coinvolti. Nel caso di attività formative affidate ad organismi esterni (attività residuale) per importi più elevati, vengono utilizzati gli strumenti ad evidenza pubblica (avvisi, manifestazione d'interesse o assegnazione dirette nel caso in cui la normativa lo preveda)	Costante monitoraggio delle modalità di assegnazione e aggiornamento costante delle normative e direttive in materia	Costante monitoraggio e formazione del personale	Costante monitoraggio delle modalità di assegnazione e aggiornamento costante delle normative e direttive in materia Invio del personale ad attività formative anche aziendali ove vi siano.	/
	Assegnazione docenza corsi AOUI	E' un rischio non significativo in quanto le attività di docenza seppure con numeri importanti, sono pressoché tutte attività svolte da docenti già qualificati da coloro che richiedono l'attivazione del corso (Responsabile Scientifico). Sono attività a rotazione e solo in pochi casi le attività di docenza sono ricorrenti, ma per importi non rilevanti	Costante monitoraggio delle modalità di assegnazione e aggiornamento costante delle normative e direttive in materia	Costante monitoraggio e formazione del personale	Costante monitoraggio delle modalità di assegnazione e aggiornamento costante delle normative e direttive in materia Si segnala che per la maggior parte il personale del Servizio ha già frequentato i corsi anticorruzione	/
	Gestione Contratti di Sponsorizzazione Corsi ECM	In questo caso il rischio è significativo in quanto si tratta di attività con numeri rilevanti (circa un centinaio di contratti di sponsor all'anno sottoscritti) e che vedono coinvolti soggetti provati sia del campo farmaceutico che del campo dei "device" medici. Lo sponsor viene scelto dal Responsabile Scientifico dell'attività di formazione e non da personale del Servizio che però deve gestire tutta la parte contrattualistica e di richiesta poi di fatturazione. L'analisi del rischio e della sua significatività è anche legata al fatto che in alcuni casi l'attività viene svolta di concerto con le cd. Segreterie Organizzative esterne (non scelte né remunerate dall'AOUI) e quindi vi è una necessaria attenzione da parte degli operatori del Servizio.	Supervisione del Coordinamento del Servizio e condivisione delle regole con altri Servizi formazione regionali e Regione Veneto -Segreteria ECM	Costante monitoraggio e formazione del personale Gestione della pubblicazione dei pagamenti dei docenti sull'applicativo DOCSuite Attività di Supervisione	Supervisione del Coordinamento del Servizio e condivisione delle regole con altri Servizi formazione regionali e Regione Veneto -Segreteria ECM Supervisione dei contratti di sponsorizzazione per attività formative e regolanti i rapporti tra gli sponsors, l'AOUI e le Segreterie Organizzative (ove presenti)	N°di contratti pervenuti/N°di contratti supervisionati. Valore soglia 100%
SERVIZIO TECNICO e SERVIZIO TECNICO MANUTENZIONI E GESTIONI	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, mediante l'indicazione implicita di un prodotto per favorire determinati operatori economici.	Messa in atto delle azioni già svolte nel corso del 2015. Le ulteriori attività afferenti a tale area saranno oggetto di valutazione nel corso del 2016.	Nel provvedimento a contrarre esplicitazione delle ragioni tecniche per le quali si richiede quel determinato prodotto. Pubblicazione sul sito internet aziendale di inviti al mercato a manifestare interesse. Formazione del personale attraverso corsi mirati sulle corrette procedure da seguire per l'affidamento dei contratti pubblici. Utilizzo, ove necessario, della procedura di dialogo tecnico con i principali fornitori e/o pubblicazione di un invito al mercato a manifestare interesse a partecipare ad una procedura di affidamento.	Messa in atto delle azioni già svolte nel corso del 2016. Le ulteriori attività afferenti a tale area saranno oggetto di valutazione nel corso del 2017.	analisi del numero di appalti affidati tramite procedure non concorrenziali
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Elusione delle regole dell'evidenza pubblica. Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.	Messa in atto delle azioni già svolte nel corso del 2015. Le ulteriori attività afferenti a tale area saranno oggetto di valutazione nel corso del 2016.	Pubblicazione sul sito internet aziendale nella sezione "amministrazione trasparente" di tutti gli affidamenti e di inviti al mercato a manifestare interesse. Formazione del personale attraverso corsi mirati sulle corrette procedure da seguire per l'affidamento dei contratti pubblici. Ricorso alle procedure non ordinarie nei casi e con le modalità di cui al D.lgs 50/2016.	Messa in atto delle azioni già svolte nel corso del 2016. Le ulteriori attività afferenti a tale area saranno oggetto di valutazione nel corso del 2017.	analisi del numero di appalti affidati tramite procedure non concorrenziali

ALLEGATO 1 - REGISTRO RISCHI 2017-2019

STRUTTURA	ATTIVITA' A RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE PREVISTE PER IL TRIENNIO 2016-2018	MISURE ATTUATE NEL 2016	MISURE PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2017-2019 E TEMPISTICHE	INDICATORI
SERVIZIO TECNICO e SERVIZIO TECNICO MANUTENZIONI E GESTIONI	Requisiti di qualificazione	Definizione dei requisiti di accesso alla gara ed in particolare dei requisiti tecnico-economici calibrati in forma specifica, al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).	Messa in atto delle azioni già svolte nel corso del 2015. Ulteriori attività afferenti a tale area saranno oggetto di valutazione nel corso del 2016.	Formazione del personale attraverso corsi mirati sulle corrette procedure da seguire per l'affidamento dei contratti pubblici, inclusi il metodo di calcolo del valore stimato dei contratti e l'individuazione dei requisiti di qualificazione e capacità. Pubblicazione sul sito internet nella sezione "amministrazione trasparente" di inviti al mercato a manifestare interesse.	Messa in atto delle azioni già svolte nel corso del 2016. Le ulteriori attività afferenti a tale area saranno oggetto di valutazione nel corso del 2017.	Analisi del numero di appalti affidati tramite procedure non concorrenziali. Analisi dei valori iniziali dei singoli affidamenti nel corso dell'anno hanno oltrepassato i valori soglia previsti dalla normativa
	Requisiti di aggiudicazione	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzata a favorire un'impresa.	Messa in atto delle azioni già svolte nel corso del 2015. Ulteriori attività afferenti a tale area saranno oggetto di valutazione nel corso del 2016.	Formazione del personale attraverso corsi mirati sulle corrette procedure da seguire per l'affidamento dei contratti pubblici, inclusi il metodo di calcolo del valore stimato dei contratti e l'individuazione dei requisiti di qualificazione e capacità.	Messa in atto delle azioni già svolte nel corso del 2016. Le ulteriori attività afferenti a tale area saranno oggetto di valutazione nel corso del 2017.	Analisi del numero di affidamenti fatti nel corso dell'anno che hanno utilizzato come criterio di scelta quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa
	Valutazione delle offerte	Distorta attribuzione dei punteggi tecnici nelle gare aggiudicate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa.	Messa in atto delle azioni già svolte nel corso del 2015. Ulteriori attività afferenti a tale area saranno oggetto di valutazione nel corso del 2016.	Puntuale individuazione nel CSA dei criteri di aggiudicazione e dei relativi parametri di valutazione. Verifica preliminare nei confronti dei componenti della commissione aggiudicatrice di eventuali profili di incompatibilità di interessi	Messa in atto delle azioni già svolte nel corso del 2016. Le ulteriori attività afferenti a tale area saranno oggetto di valutazione nel corso del 2017.	Calcolo del numero medio delle offerte pervenute e delle offerte escluse per ciascuna procedura attivata nel corso dell'anno.
	Verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta	Accordo collusivo tra la SA e l'impresa al fine di agevolare quest'ultima nell'aggiudicazione di un contratto a fronte di un'offerta anomala	Messa in atto delle azioni già svolte nel corso del 2015. Ulteriori attività afferenti a tale area saranno oggetto di valutazione nel corso del 2016.	Individuazione nel bando o lettera di invito di dettagliate giustificazioni che saranno richieste ai concorrenti relative a singoli contenuti dell'offerta e successiva analisi approfondita da parte della SA delle singole giustificazioni presentate dall'offerente a sostegno della propria offerta	Messa in atto delle azioni già svolte nel corso del 2016. Le ulteriori attività afferenti a tale area saranno oggetto di valutazione nel corso del 2017.	Calcolo del numero di offerte non ritenute congrue nel corso dell'anno
	Procedure negoziate	Improprio utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Messa in atto delle azioni già svolte nel corso del 2015. Ulteriori attività afferenti a tale area saranno oggetto di valutazione nel corso del 2016.	Pubblicazione sul sito internet aziendale nella sezione "amministrazione trasparente" di tutti gli affidamenti e di inviti al mercato a manifestare interesse. Formazione del personale attraverso corsi mirati sulle corrette procedure da seguire per l'affidamento dei contratti pubblici. Ricorso alle procedure non ordinarie nei casi e con le modalità di cui al D.lgs 50/2016.	Messa in atto delle azioni già svolte nel corso del 2016. Le ulteriori attività afferenti a tale area saranno oggetto di valutazione nel corso del 2017.	Analisi del numero di appalti affidati tramite procedure non concorrenziali. Analisi dei valori iniziali dei singoli affidamenti nel corso dell'anno hanno oltrepassato i valori soglia previsti dalla normativa
	Affidamenti diretti	Improprio utilizzo dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Messa in atto delle azioni già svolte nel corso del 2015. Ulteriori attività afferenti a tale area saranno oggetto di valutazione nel corso del 2016.	Pubblicazione sul sito internet aziendale nella sezione "amministrazione trasparente" di tutti gli affidamenti e di inviti al mercato a manifestare interesse. Formazione del personale attraverso corsi mirati sulle corrette procedure da seguire per l'affidamento dei contratti pubblici. Ricorso all'affidamento diretto nei casi e con le modalità di cui al D.lgs 50/2016 e alle linee attuative.	Messa in atto delle azioni già svolte nel corso del 2016. Le ulteriori attività afferenti a tale area saranno oggetto di valutazione nel corso del 2017.	Analisi del numero di appalti affidati tramite procedure non concorrenziali. Analisi dei valori iniziali dei singoli affidamenti che nel corso dell'anno hanno oltrepassato i valori soglia previsti dalla normativa
	Revoca del bando	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	Messa in atto delle azioni già svolte nel corso del 2015. Ulteriori attività afferenti a tale area saranno oggetto di valutazione nel corso del 2016.	Puntuale individuazione della motivazione presupposta per procedere ad una eventuale revoca del bando di gara. Formazione del personale attraverso corsi mirati sulle corrette procedure da seguire nel caso di specie	Messa in atto delle azioni già svolte nel corso del 2016. Le ulteriori attività afferenti a tale area saranno oggetto di valutazione nel corso del 2017.	Analisi del numero di procedure per le quali si è proceduto a revocare il bando di gara

ALLEGATO 1 - REGISTRO RISCHI 2017-2019

STRUTTURA	ATTIVITA' A RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE PREVISTE PER IL TRIENNIO 2016-2018	MISURE ATTUATE NEL 2016	MISURE PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2017-2019 E TEMPISTICHE	INDICATORI
SERVIZIO TECNICO e SERVIZIO TECNICO MANUTENZIONI E GESTIONI	Redazione del cronoprogramma	Programmazione dei tempi di esecuzione delle prestazioni dedotte in contratto tale da consentire la mancata applicazione di penali all'appaltatore o agevolare il conseguimento da parte dello stesso di premi di accelerazione	Messa in atto delle azioni già svolte nel corso del 2015. Ulteriori attività afferenti a tale area saranno oggetto di valutazione nel corso del 2016.	Puntuale e motivata individuazione nel CSA delle singole fasi costituenti il crono programma.	Messa in atto delle azioni già svolte nel corso del 2016. Le ulteriori attività afferenti a tale area saranno oggetto di valutazione nel corso del 2017.	Analisi del numero di contratti nell'ambito dei quali si è proceduto rispettivamente a comminare penali e a riconoscere premi di accelerazione
	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	Messa in atto delle azioni già svolte nel corso del 2015. Ulteriori attività afferenti a tale area saranno oggetto di valutazione nel corso del 2016.	Puntuale applicazione della normativa in materia e compilazione delle relative schede dell'osservatorio.	Messa in atto delle azioni già svolte nel corso del 2016. Le ulteriori attività afferenti a tale area saranno oggetto di valutazione nel corso del 2017.	Calcolo del numero di affidamenti con almeno una variante rispetto al numero totale degli affidamenti effettuati nel corso dell'anno
	Subappalto	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso.	Messa in atto delle azioni già svolte nel corso del 2015. Ulteriori attività afferenti a tale area saranno oggetto di valutazione nel corso del 2016.	Applicazione del protocollo di legalità siglato tra Prefettura di Verona e Regione Veneto con conseguente inserimento nel bando di gara di una clausola che prevede il divieto alle imprese aggiudicatarie di subappaltare a favore di aziende partecipanti alla medesima gara.	Messa in atto delle azioni già svolte nel corso del 2016. Le ulteriori attività afferenti a tale area saranno oggetto di valutazione nel corso del 2017.	Analisi del numero di richieste di subappalto a una medesima ditta effettuate nel corso dell'anno
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Accordo collusivo tra la SA e l'impresa al fine di agevolare quest'ultima nella risoluzione di eventuali contenziosi durante il corso del contratto.	Messa in atto delle azioni già svolte nel corso del 2015. Ulteriori attività afferenti a tale area saranno oggetto di valutazione nel corso del 2016.	Inserimento nei CSA di clausola relativa all'individuazione del foro competente con esclusione di clausole compromissorie. Formazione del personale attraverso corsi mirati sulle corrette procedure da seguire nei casi di accordo bonario stabiliti dalla normativa in materia.	Messa in atto delle azioni già svolte nel corso del 2016. Le ulteriori attività afferenti a tale area saranno oggetto di valutazione nel corso del 2017.	Analisi del numero di contratti che a seguito di contenzioso si sono discostati in termini di tempi e di costo rispetto ai contratti inizialmente aggiudicati
UNITA' DI SUPPORTO ALLA RICERCA E BIOSTATISTICA	Affidamento diretto sottosoglia di contratto di assicurazione studio no profit	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un'impresa. E' un rischio molto relativo in quanto ci si avvale del broker aziendale individuato da AOUI attraverso gara e tale broker si occupa della richiesta dei preventivi e dell'indicazione della migliore offerta -	Scelta della quotazione migliore dal punto di vista normativo ed economico	Scelta della quotazione migliore dal punto di vista normativo ed economico, su indicazione del broker AOUI. Costante monitoraggio della corrispondenza tra l'indicazione data dall'AOUI e la scelta fatta dal broker	Scelta migliore quotazione come indicato da broker e atto deliberativo per tale scelta. Costante monitoraggio della corrispondenza tra l'indicazione data dall'AOUI e la scelta fatta dal broker	Numero di atti deliberativi affidamento diretto sotto soglia sul totale di affidamenti sotto soglia (soglia 1)
	Sperimentazioni cliniche profit/sponsorizzate: contratti tra Azienda Ospedaliera e Aziende farmaceutiche private – conflitto di interesse del Principal Investigator	Il rischio è che la partecipazione allo studio venga effettuata per interesse del Principal Investigator con l'Azienda proponente for profit o sponsor, anziché nell'interesse dell'AOUI e dei Pazienti	Inserimento dichiarazione assenza di conflitto di interessi da parte dello sperimentatore dello studio come allegato alla deliberazione della proposta di contratto	Inserimento dichiarazione assenza di conflitto di interessi da parte dello sperimentatore dello studio come allegato alla deliberazione della proposta di contratto	Inserimento dichiarazione assenza di conflitto di interessi da parte dello sperimentatore dello studio come allegato alla deliberazione della proposta di contratto - Stesura di Regolamento Aziendale che recepisca quanto indicato nel PNA 2016 - G.U. 197 24.8.2016 art.2	Numero di contratti di studi profit/sponsorizzati con dichiarazione di assenza di conflitto di interesse in atto deliberativo / numero di contratti di studi profit/sponsorizzati

ALLEGATO 1 - REGISTRO RISCHI 2017-2019

STRUTTURA	ATTIVITA' A RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE PREVISTE PER IL TRIENNIO 2016-2018	MISURE ATTUATE NEL 2016	MISURE PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2017-2019 E TEMPISTICHE	INDICATORI
	Attività conseguenti al decesso in ambito ospedaliero. Descrizione: al mattino arriva la comunicazione, in Direzione Medica, da parte degli operatori della Cella Salme, tramite fax, degli avvenuti decessi. Si tratta dei decessi verificatisi fino alle ore 2,30 del mattino.	Si possono ipotizzare come verosimili alcuni eventi che rappresentano possibili rischi di comportamenti illegali e precisamente : - la possibilità di comunicare un decesso preventivamente ad una impresa, rispetto ai familiari; - la segnalazione ai parenti, da parte del personale delle Camere Mortuarie e/o dei Reparti, di una specifica impresa di Onoranze funebri; - la induzione o accettazione di regalie o compensi per lo svolgimento di attività che invece sono attinenti alle funzioni istituzionali come ad es. la vestizione della salma.	Disponiamo di un documento che viene distribuito dal personale dei Reparti di Degenza ai parenti dopo la morte di un congiunto. La versione è del 2013 - MUCS 02 - 301504 - si compone di due pagine ove si riportano informazioni di carattere organizzativo e le indicazioni che rilevano ai fini della trasparenza. E in corso di emissione una versione aggiornata.	Il documento informativo MUCS 02 - 301504, in formato " A3 plastificato", è affisso all'esterno della Cella Salme di Borgo Roma e di Borgo Trento. Nel documento si legge che il personale dell' Ospedale non è autorizzato a fornire nominativi ed indirizzi di ditte che svolgono servizi funebri. La scelta della ditta cui rivolgersi dovrà essere esclusivamente personale e dettata da criteri che i congiunti ritengano più opportuni. Nessuna Ditta di Onoranze Funebri, a nessun titolo, può nell'ambito del territorio dell'Ospedale, proporre i propri servizi. Se ciò dovesse accadere, si prega di darne tempestiva comunicazione alla Direzione Medica. Al personale della Camera Mortuaria non è dovuto alcun compenso per i servizi resi.	Sarà emessa una versione aggiornata della procedura. Saranno programmati controlli a campioni sulla corretta distribuzione del documento informativo. Si programma anche di monitorare, avvalendosi della collaborazione del personale delle portinerie, che non si verifichino prolungate soste di furgoni di ditte funebri.	N°di segnalazioni di lamentele o supposte violazioni, in materia di decessi avvenuti in ambito ospedaliero, da parte dei cittadini utenti. N°di infrazioni, rilevate dai controlli a campione, sulla diversa distribuzione di Onoranze Funebri, da parte delle Ditte presenti sul mercato.
DIPARTIMENTO DIREZIONE MEDICA OSPEDALIERA	Attività di rilascio documentazione sanitaria Descrizione: nelle sedi di BT e BR sono istituiti gli Uffici Cartelle Cliniche preposti alla ricezione delle richieste di cartelle cliniche ed al rilascio delle stesse.	Assume rilevanza la valutazione inerente la qualifica di avente diritto del richiedente. Infatti la documentazione sanitaria riporta dati sensibili ed in quanto tale implica una attenzione particolare in termini di diritto alla riservatezza. Tra i rischi ipotizzabili si può prevedere un possibile intento , da parte dei dipendenti, di favorire, anche nei tempi di rilascio, una utenza a danno di altra.	La supervisione di un Responsabile, preposto alla puntuale conferma, che trattasi di personale incline a comportamenti corretti, sotto il profilo etico, e rispettosi del principio di legalità.	Si tengono sempre momenti di confronto e dibattito per discutere insieme in caso di dubbi o perplessità, a proposito di richieste di documentazione che palesino rischi di lesione di privacy, in modo che il Responsabile abbia anche occasione per svolgere una attività di formazione permanente. Per quanto concerne i possibili rischi, in termini di mancata trasparenza, viene adottato un sistema di registrazione, di tutte le richieste, con riportate tutte le date di rilascio delle relativa documentazione e tutte le situazioni che non rispettino l'ordine cronologico, sono autorizzate dal Dirigente e debitamente ed espressamente motivate (ad.es. Si autorizza il rilascio di copia conforme di cartella con precedenza rispetto ai tempi standard in caso di malati oncologici per continuità delle cure..)	Dal 1° gennaio 2017, mentre rimane in capo all'Ufficio Cartelle Cliniche, la ricezione delle richieste, con tutte le implicazioni che l'attività comporta, passerà alle Casse delle sedi Bt e Br, la competenza al rilascio, alla stregua dei referti clinici. Viene dunque meno il rischio legato a possibili favoritismi, da parte del personale dell'Ufficio, in quanto il tutto avverrà secondo un meccanismo di rilascio, per così dire " automatico" alla scadenza di tot giorni dalla richiesta.	N°di segnalazioni di lamentele o supposte violazioni Vengono effettuati controlli a campione per la verifica delle autocertificazioni ai sensi della Legge 241/1990.